

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Rice tutti i giorni, tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Garzanti

Si vende al Botolo, alla cart. Bastano e dai principali librai.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno... Abbonamento annuo... Trimestrale... Semestrale...

INSERZIONI

Articoli ordinati ed avuti in... Inserzioni... Per inserzioni continue...

Col. 1. Ottobre si apre un nuovo abbonamento al vostro giornale ai prezzi segnalati in testa del giornale stesso.

I signori abbonati cessano l'abbonamento e coloro i quali si trovano in arretrato sono pregati di voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'AMMINISTRAZIONE

CONCHIETTURA POLITICHE

La diplomazia francese per ora non ha che uno scopo: riacquistare la sua influenza in Egitto, approfittando degli avvenimenti di Bulgaria che assorbono l'attenzione del re impero e quella dell'Inghilterra in particolare.

Il ministro francese che Herbetto, il quale conosce a fondo il pensiero politico del Freyhauf, non volta indietro all'ambasciata francese a Berlino, farà tutti gli sforzi per impedire un accordo tra la Germania e l'Inghilterra.

A Downing street non s'ignora essere necessario l'appoggio della Germania per ottenere il riconoscimento formale della supremazia inglese in Egitto; ed è appunto ciò che la Francia vuole evitare.

Si ha da buona fonte che il ministro Freyhauf, cedendo alle istanze della sua ottimamente abbando volentieri il Ques d'Orsay, quando avrà il presa la sua residenza in Egitto.

L'attitudine presa dalla Russia, rispetto alla Bulgaria impone all'Inghilterra la necessità di consolidare la sua posizione in Egitto. Quindi per l'Inghilterra è più importante un accordo colla Germania che colla stessa Turchia, la quale non ha ormai più voce in capitolo.

Notizie particolari qui giunte da Sofia recano che l'abdicazione del principe Alessandro potrebbe compromettere anziché mantenere, la pace nella penisola dei Balcani.

Agenti russi percorrono le provincie

della Rumelia orientale per provocarvi discordie che serviranno di pretesto alla Russia per occupare militarmente la Bulgaria.

Gli uomini politici francesi ritengono la triplice alleanza meno salda che mai, essendovi antagonismo d'interessi, e credono inevitabile in un tempo più o meno lontano, la guerra fra la Russia e l'Austria. La politica russa evidentemente tende a togliere la Russia dell'Austria e a circondarla di vicini ostili a rivivare il suo commercio in Oriente e ridarla a potenza di secondo ordine.

La triplice alleanza di questa capitale prevale l'opinione che Bismarck, nonamente tutta in sua abilità, non riuscirà a conciliare gli interessi della Russia con quelli dell'Austria.

Dati l'ostilità di un conflitto fra l'Austria e la Russia, dopo la morte del vecchio imperatore Guglielmo, che faranno la Germania e la Francia? La Germania se comporterà l'Austria, ma i circoli militari di Berlino considerano la Russia un colosso dal piede d'argilla, e per conseguenza le sole forze dell'Austria basteranno a battere l'orso del Nord. L'azione della Germania concentrerà il grosso del suo esercito nei Vosgi per tenere a bada la Francia; in tale, senza alleati, sarà impotente.

La Germania e l'Austria sono ancora della "fideltà" dell'Italia, in quale il compenso riceverà probabilmente il Trentino.

L'opinione dei francesi però è tutt'altro. Essi credono che la Germania dovrà mettere tre Corpi armati a disposizione dell'Austria contro la Russia, e che la Francia potrà prendere l'offensiva contro la Germania, oppure vender cara la sua neutralità, domandando la restituzione dell'Alsazia e della Lorena. Non c'è uomo politico francese che non si veda in questa speranza; ma non tarderanno a riconoscere quanto essa sia vana.

Il più grande errore che abbia commesso la Francia dopo gli avvenimenti del 1871, è quello di essersi alleanza l'Inghilterra e l'Italia. Solo coll' accordo di questo due grandi potenze la Francia poteva far cessare l'egemonia germanica in Europa. Tanti è costato caro alla Francia, come lo costa e lo costerà caro il Tonchino.

RAGGUAGLIO STORICO-CRONOLOGICO DELLA SACRA COMPAGNIA DI GESU

Anno 1540 - La società scorga della Compagnia di Gesù è approvata da papa Paolo III. Suo fondatore fu un certo

povero terzito. Mio Dio! quante gioie e quanto dolore in trovarmi in questo luogo! ma il dolore la vince. Nock, alzato mio, perché no?

Perché siete un fanciullo... Se andate allo stesso castello? che ne dite? La signorina Luigia è la figliocella del marchese di Lauzana, un'avete detto alla panna quasi tutte le sue giornate presso la marchesa, e siccome è lei che opera tutti denegate vedere...

Non ho avuto mai il coraggio... Io scorderò la No... è d'uno onore sia preparata al mio ritorno... Ah! amico mio, la giurisco da me... dal mio stato. Se ella mi apparisse all'improvviso sarebbe lo la bersi, cadrei rovesciato...

Che razza di matiere è quello dell'amante? Egli fa dell'uomo un pollo alleso... Ebbene! passeggiavo...

Vieni riprese Delmas dopo aver fatto qualche giro nel parco: Vedi questa macchina? ebbene? la riconoscevi? grado gli abbellimenti del dipinto. Qui mi sono staccamento battuto l'altro anno con il conte di Beresdorf, per una donna che io credevo amare, e di cui non sapeva che il nome di battesimo, Adeline. Questa donna s'era burlata di me; almeno lo credo... La sorpresa mentre ci trovava con un ufficiale russo, egli è fra quella frate che uscì il conte di Beresdorf.

Non occorre addolorarsi per ciò... è un vantaggio sul inimico; anziché ne ammazza del russi; più di due dozzine, ne ammazza. Essi sono coraggiosi come tigri, ma sono maldestri.

Non tanto maldestri poiché il co-

lombo di Gaspasco, detto volgarmente santo Ignazio di Loyola. Era costui ufficiale spagnolo, visionario ed ignorante; il quale nell'ozio di una diabolica leggenda il romanzo fittizio: Leggenda dorata, si mise in capo di farsi cavaliere della Madonna e d'istituire una compagnia non di soldati, ma di frati.

Dopo che fu guarito, corse per venire a capo di quel suo proposito, diverse avventure scritte diligentemente dai gesuiti Bonjour e Maffei, e che ci danno l'idea del vero don Chisciotte dei frati. Fu imprigionato più volte dai magistrati laici e dall'Inquisizione, ed a Roma corse perire il pericolo d'essere egli e tutti i suoi compagni impiccati, siccome corruttori della gioventù. Finalmente, superate tutte le tempeste, il papa approvò il suo istituto, allestito da questo voto di cieca obbedienza verso i comandamenti del sommo pontefice. Questa commissione per altro non fu osservata dai suoi successori gesuiti, non in quanto loro era utile. Ignazio non fece che sborsare questa, ed egli dall'uso militare volle chiamare Compagnia; ma il Laines e l'Acquaviva, che gli succedettero nel generalato, uomini più dotti e più saggi di lui, ebbero: vincitori, ne perfezionarono gli ordini. Questa società mutò la sua costituzione per aver ogni decennio, riformandola secondo che le circostanze si presentavano; ottinute dal papa una quantità grandissima di privilegi, più altri ne appose, facendone le spole.

In pochi anni si estese in quasi tutto il mondo, e col mezzo dei suoi confessori, sparsi in tutte le corti, fu a parte dei segreti di tutti i re e di tutti i principi. Essa sola produce più nomi dotti che non le professioni insieme. Gli altri ordini monastici, ma produce un numero incredibile di libri perniciosi, che furono la causa principale della decadenza in cui si trova attualmente la religione cattolica. Dalla istituzione dei gesuiti, in poi il mondo fu turbato da cento sanguinose rivoluzioni, e la religione fu turbata da perpetue contese, teologiche, e da gare e inimicizie fratricide.

1567 - Il gesuita Bobadilla, compagno di sant'Ignazio, è bandito dagli Stati di Germania per aver scritto oca sediziose contro la Dieta di Augusta e l'Interim di Carlo V.

1583 - Il papa trasferì il vicerabato Patate dalla sua diocesi all'Angolopoli in America, a quella di Osmia, in Spagna, per sottrarlo alle persecuzioni dei gesuiti, che lo volevano assediare.

1585 - I gesuiti che si erano già internati in più luoghi dell'Africa, sono

lanciatosi dal Congo, che volevano conquistare per il re di Portogallo. Nello stesso tempo sono sbarcati anche dall'Abissinia, che volevano sottomettere all'autorità del papa.

1600 - Il gesuita Gabriel Silveira è fatto giustiziare dal re del Monopata in Africa, convinto di aver deluso di Portogallo e dei suoi sudditi, e andati per sedurre le sedizioni nel paese.

Il senato di Venezia proibisce ai gesuiti di confessare le donne, avendo riconosciuto che essi ne corrompono i costumi.

1674 - Il gesuita Ripalta è condannato a pentirsi dall'Inquisizione di Spagna, come illuminato, punito ed infelto del preta di Molina, I gesuiti dicono che è sanp.

1678 - I gesuiti sono banditi da Anversa per essersi ricusati alla pacificazione di Gand.

1681 - I gesuiti Ocampian, Skerwin e Briant sono condannati al carcere per avere congiurato contro la vita di Elisabetta regina d'Inghilterra. Dai gesuiti sono costretti a mettersi.

In questo medesimo anno il gesuita Montmaison, contenendo alcune testiche, furono condannate dall'università di Salamanca, aprì il campo alla rabbiosa guerra teologica tra i gesuiti e domenicani.

1684 - Guglielmo Farry, inglese, stimolato dai gesuiti Benedetto Palmio a Venezia, Annibale Colandro a Parigi, e da più altri gesuiti di Lione e di Parigi, tenta di assassinare la regina Elisabetta; è scoperto e ucciso sul patibolo.

In questo medesimo anno Baldassare Gerard, indagato dai gesuiti, ammazza il principe di Orange con un tiro di pistola, ed egli stesso muore fra le appigli.

1688 - Il gesuita Baller, stimolato Schington, giovane inglese di nobilissima famiglia, ad assassinare la medesima regina Elisabetta, prometteva di lui un paradiso se moriva, e se viveva la mano di Maria Stuart. Il misero giovane invece fece la sua uccisione col boia.

1687 - I gesuiti Lesio ed Hamelino, insegnando nel collegio di Lavagna, variano sulla grazia e sulla predestinazione, infelice di eresia semipelagiana, sollevano contro la loro regina, tutti i Paesi Bassi, e sono condannati dall'università di Lovanio. Gli sforzi di due papi sono inutili a pacificare queste torbidezioni.

Maria Suarda, regina di Spagna, è fatta decapitare da Elisabetta, regina d'Inghilterra, in conseguenza delle ripetute congiurazioni, contro la sua vita e contro la pace del suo regno, ordinate dai gesuiti.

Forse Venite domani al casino, troverete mio padre, il quale è a Parigi con il signor marchese; non ritorneranno prima di domani.

Oh gente al castello? Oh!... si sono le signore! Grazie, amico mio, disse Paolo, al fanciullo, che si allontanò cogliendo i passi che gli volevano sopra il capo.

Nock, rispose Delmas, il coraggio, mi ritornate con il duello... Andiamo al castello.

Andiamo al castello mio tenente, ma che vi faremo? Voglio parlare alla marchesa; voglio sapere, oggi stesso e tutto ciò che ne sia di Luigia.

Ma non la comprometterete? Questa marchesa dev'essere una realista a rabbata.

Non si ha paura di compromettere la donna che si vuol sposare; avresti paura a tua volta?

Io? vedrete. Andiamo subito.

E poi amico mio, il fanciullo a cui abbiamo domandato non mi sembra troppo all'oscuro dei personaggi del castello. Egli mi rispose: Vi sono le signore. La marchesa di Lauzana non ha figlia; Luigia è la sua sola compagna.

Un non so che mi dice che la troverò dalla sua mamma.

Diavolo! voi forse avete ragione.

Per una pipa di Guardate questo cortile... questo colonnato di marmo... Ma dueque questo marchese e poco come il re Murat?

Desidererei parlare alla signora e di loro?

1688 - I gesuiti sono i principali fomentatori della famosa lega di Parigi e dell'assassinio commesso contro il re Enrico III.

In questo medesimo anno il gesuita Molina pubblica le sue dottrine sulla concordia della grazia e del libero arbitrio, occasione di una scandalosa guerra teologica fra i frattiguiti e i domenicani, che la congregazione di Avignone, instigata a questo da Clemente VIII, nel 1607, non poté terminare. I suoi ordini frateschi, migrato i divieti di papa Paolo V, continuavano per lungo tempo ad abusarsi, ricorrendo a tutti i mezzi.

1689 - Enrico III essendo per uscire un assalto alla città di Parigi, i gesuiti si ammarono, ammarono i loro sacerdoti e costoro non cessarono di assistere, gridando che chi ammazza il re acquista un gran merito presso Dio.

(Continua)

In Italia

La società di mutuo soccorso. Diamo il quadro completo del totale di mutuo soccorso, nelle varie regioni d'Italia:

Table with 3 columns: Società, Soci, Effetti. Lists various Italian regions and their mutual aid societies.

La statistica del 1878 aveva trovata sole 1447 Società, con 897 mila soci; e quella del 1878 ne arrivava a duemila, con 927,245 soci.

Alla Direzione generale di affari sociali stanno raccogliendo le notizie sul patrimonio delle nostre Società di mutuo soccorso.

Succi e il digiuno.

Ieri notte, alle ore una Suora fu colta di digiuno, era brava allungata. Oggi il mezzogiorno farà un'abbondante pioggia; fra otto giorni verrà la Veronina; fermandosi poi un po' a Caprino Veronese.

La signora marchesa non riceve il servo, con una certa sostenutezza.

Ella riceverà un messaggio di suo marito, replicò Delmas, Giunga da Parigi dove promurosamente debbo tornare.

Ah! allora la è un'altra cosa. Il vostro nome?

Viò inutile saperlo... quando sapete come un lavato del marchese di Lauzana... affare urgente.

Vogliate attendermi in questa galateria.

Il facché sparva dopo aver introdotto Delmas e Nock in una lunga galleria d'estate, piena di quadri e fiori preziosi.

Nock esaminava con occhio stizzito questa splendida sala quando Paolo lo batté sul braccio.

Io? Luigia? guarda questo patibolo... è Luigia... la mia Luigia. Non è ella, inebbrata con quell'aspetto di paglia, colmo di fiori fra marmo? Quale ricordo mio Dio! E così che sempre la vidi! Quanta grazia... Che raggiante sorriso!

Infatti, mio tenente, per essere una bella fanciulla, la è una bella fanciulla, rispose Nock, parola d'ordine, la è ciò che si dice un bel tocchetto.

Volete darvi l'incarico di spingere, signora, disse il facché entrando nella galleria... vi condurrò io.

(Continua)

APPENDICE

UNA CONGIURA

ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(Dal Francese)

Battete più forte, disse Nock. Paolo strò due volte il martello, e due volte il lasco ricascò.

Nulla movenze del casino.

E da crederci che i vecchi siano diventati duri d'orecchie, borbottò Nock, aspettate che io pare m'immechi nella faccenda.

Afferando a sua volta il martello, il gigante batté fra colpi da ammaccare una incudine.

Lo stesso silenzio nell'interno.

Io garantisco che non c'è nessuna diessa Nock. Però non vi siete appigliati, e certamente, non vi si attende.

Pura la casa è abitata, rispose Paolo, poiché un camlino fuma. Ho la morte nell'anima.

Voi non siete ragionevole: gli affittuoli Bollean non sapete e possono esserlo... Passeggiamo nel parco... Il primo venuto ci darà loro notizie.

Passeggiamo, rispose modestamente Delmas, e ridiscese la scala della terrazza con le guance pallide e gli occhi chiusi.

Ecco il giardino, disse egli, ove Luigia cogliere i fiori che ella riceveva il

Incendio a Treviso.

Alle 2.30 pom. di ieri un incendio spaventoso investì l'edificio del deposito foraggi ai Trevisi.

I beni ecclesiastici.

Dal progetto ultimamente pubblicato dal Ministero del Tesoro appare che la vendita dei beni immobili pervenuti al demanio nell'anno 1897...

La salute pubblica in Italia.

- Venezia 18. Dalla mezzanotte del 16 a quella del 18 vi furono casi nuovi 1... Padova 17. In città casi nuovi 3, nel Suburbio casi 0... Verona 17. Dalla mezzanotte del 16 a quella del 18 casi nuovi 1, morti 1... Vienna. Dal 15 al 16 casi 2, morti 2...

All' Estero

Il 20 settembre in Francia.

I circoli anticlericali parigini han deliberato di festeggiare con un punch il 20 settembre, 18° anniversario della caduta del Potere Temporale.

Parrocchia elettrica alpina in Svizzera. Acquista il Dovere di Locarno che una ferrovia elettrica trasporterà questo prima i viaggiatori da S. Giulio alla vetta del S. Giulio. Da San Gallo ad Appenzello il servizio sarà permanente...

In Provincia

Saiole, 14 settembre.

Domenica p. p. il Consiglio Comunale, convocato la prima seduta ordinaria di autunno, deve avere alle seguenti periodiche nomine.

Prima però il paese all'atto della votazione il consigliere Covaruzzi presidente dell'adunanza, fece formale ed esplicita dichiarazione di non accettare qualsiasi incarico...

Venne letta la rinuncia dell'assessore signor Candiani da consigliere comunale.

Erano ben naturali tale dichiarazione e tale rinuncia subito che i detti signori avevano subodorato che si mirava di dare l'ostacolo a questi amici loro non militano nel campo dell'invadente trasformismo benedetto e santo, siano pur meritati essi per benefici fatti al paese...

Il Consiglio quindi, fa diverse prove di squittino, elesse

- 1. I signori Balliana Domenico, Cristofoli Girolamo, Zuccaro Achille, ad assessori effettivi, Casati Angelo, Zaccanaro Pietro ad assessori supplenti. 2. Il sig. Zaro Luigi a membro della Congregazione di Carità. 3. I signori Granzotto Lorenzo, Fabroni Pericle, Ornatoli Girolamo, Sartori Gio. Battista, Zaccaro Achille a membri del Consiglio dell'ospedale. 4. I signori Pezzanti Oreste, De Martin Valentino a membri della Commissione di Sanità. 5. I signori Paletto Tino, Vando Galileo, Caminati Francesco, Zuccaro Achille, Sartori Gio. Battista, Camilotto Pietro, Zaccanaro Pietro, Balliana Domenico della Commissione per le Tasse di Famiglia.

- 6. I signori Amadio Amadio, Padign Luigi per la Commissione delle Carceri. 7. Il signor Bertolini Camillo per la Commissione d'ornato. 8. Il signor Fadiga quale soprintendente scolastico. 9. Il signore Foglio Margherita, Amadio Albina ispettrici delle scuole femminili. 10. I signori Nardi Giovanni, Chiaradia Rinaldo a revisori del conteggio. 11. I signori Bertolini Italo e Zaro Eugenio della Giunta di Sanità. 12. Ha appesa la nomina del Consigliere del Monte di Pietà in aspettativa della decisione che la Deputazione provinciale sarà per pronunciare su d'una vertenza tra questa e quel Consiglio d'Amministrazione.

Ed ora due cocchiere parole a voi, o egregi rappresentanti del Comune! E benché a tanti di voi certe frasi piaciute possano riuscire tutt'altro che gradevoli, vi dichiarerò in fede nostra che non possiamo traslocare d'allo importunarsi, e per l'amore che portiamo alla verità, come per desiderio grandissimo di vedere questa nostra piccola patria degnamente rappresentata.

Potete smettere le vaghe recriminazioni, che apprederebbero a un bel nulla; a nulla gioverebbero le insinuazioni del retro scena. Abbiate pazienza; poi che chi mangia la torta del Comune (lo sapete, il proibito) deve pagare lo scotto in piazza. Così dunque se per non toccare certe sberleffi suscettibilità i nomi propri il mettiamo per ora in arbo) voi, o egregi del Consiglio, avete dato domenica una prova solenne di un tutto veramente poco amministrativo ed anche impolitico a noi di dire.

Avvenne che ci avete fatto assistere ad un bas, crasi spettacolo, quello cioè di accumulare cariche e cariche sulle spalle di chi non si può sentire in giudizio, che in voglia di sopportare il grave onore. Proprio il caso di rimpiangere la storia dell'antico, se ben vi, talenta. Diciamo! Per farvi sgobolo alla passeggera ambizione di pochi, avete posto in non esse il durevole accordo del paese, che dovrebbe essere il primissimo dei vostri doveri.

Vi siete resi strumenti della grettezza di partigianeria municipale, della solita cupidigia di titoli ed onori, delle solite vendettucce senza nome, ed allargaste la vostra pretesione su d'ogni ramo dell'azienda comunale, espellendo dal vostro impero, senza ragione alcuna, coloro che nelle cariche affidate, diedero sempre indubbe prove di capacità e buon volere. Ci osteste, senza saperlo, nel dispettismo, che arrestiti ogni movimento individuale ed incaglia la forza del Comune.

Sarebbe grave errore il disconoscere quale massima di diritto pubblico e essere cosa ottima che moltissimi signori cittadini chiamati a reggere le pubbliche aziende. Sarebbe grave errore il disconoscere come qualmente per imprimere maggior vitalità alle amministrazioni comunali sia necessario abrogare il sistema di spottico di individualizzare, cioè a localizzare l'interesse generale d'un paese al capriccio ed all'ambizione di pochi.

Orbene, signori Consiglieri, colla votazione di domenica non avete fatto quanto dovevate attendere. Noi non vi faremo il torto di ripetere per animosità e malinconia il vecchio adagio: «Chi ha il mestolo in mano fa la minestra a modo suo».

Ma vi dichi riamo fco da questo momento che vi terremo d'occhio in tutte le fest delle vostre plurali attribuzioni. Oh, se vi terremo d'occhio! Brrr...

Cividale, 17 settembre.

Per finire.

Oi vien fatto rimproverare, perché nella nostra polemica, ci siamo tanto scaldati, mentre la signora Isabella Toffaloni aveva rinunciato.

Per troppo il mondo è fatto così: si ragiona senza conoscere la posizione di coloro che formano oggetto della nostra attenzione.

La Toffaloni doveva rinunciare per dignità di fronte ai cavilli ed ai sottileggi usati per appoggiare il rinunciato annullamento. Per questo si doveva forse non prendere la difesa di questa giovinetta distintissima, studiosa, colta e gentile, per far risaltare l'ingiustizia commessa, e l'indolezza usata?

Alla persona il pretesto del sussidio è una corbelleria, perché il Comune, senza l'art. 9 del Regolamento dell'ottobre 1885, per l'art. 3 del Regolamento 11 aprile 1888 gode altri diritti a detto sussidio.

Quanto allo benevolenza vantata a favore della signora Omelli, si pare che anche la Toffaloni possa venir presa in considerazione, se per un anno ha prestato il servizio gratuito nelle scuole femminili, quanto la Omelli.

Nè pare che noi facciamo questione di persone, giacché noi pure riconosciamo i requisiti della Omelli, ed accettiamo i suoi meriti personali, ma, convinti che la Toffaloni è a legge, che la Toffaloni non è ricca, mentre la Omelli è di condizione agiatissima, ci sembra doverci che la preferenza venga data alla Toffaloni. Ed il Consiglio fa del nostro avviso. E bene fece.

Che se la signorina Omelli desidera dedicarsi alla carriera magistrale, lo faccia pure, ma senza attendere; così noi lo applaudiremo ben di cuore.

La questione è terminata. Ma giacché il retroscena è stato presentato proprio dalla signorina Omelli, noi pensiamo sia cosa deliziosa, una riproposizione completa invitando la Toffaloni nella rinuncia. Sarà così salvo l'onore delle armi.

Noi sappiamo che è facoltativo a tutti il ricorrere in questo mondo, ma via, di compatiscia la signorina Omelli, questo non era il caso; e chi ha illetto il Friuli di questi giorni, osserverà con un certo nell'abito che si conosce il monaco, e tanto i poveri come i ricchi possono compiere azioni che li tramandino alla posterità.

Oh abbiamo voluto attivare non già nel riguardi della Omelli g. ovinista di stinta pure, e che sarà stata forse malguidata, ma perché oggi, torna a prevalere il principio delle prerogative feudali.

GRAN FESTA-MERCATO IN CODROIPO

LA FORZA CENTRIPETA.

Mezzanotte! La luna risplende nell'alto spumeggiante cielo. Essa segue la terra nel rapido suo corso; attraverso gli spazi interplanetari. Forza centripeta.

Il sole corra vortice la costellazione di Ercole, trascinandosi seco gli otti pianeti che intorno a lui, compiono il giro di rivoluzione. Forza centripeta. Nolite e si affacciamo sul limitare di un spavoloso abisso, ed sentiamo dentro, involontariamente trascinati. Forza centripeta: il giovane si sente irresistibilmente attratto verso la spa bella. Forza centripeta! Tutto tende al centro! E legge sacrosanta di natura! Così nella cose, come negli uomini, nella bestie, nelle città, nei paesi, a seconda della loro importanza.

Londra, Parigi, Vienna, tre grandi capitali, concentrano la maggior parte del commercio, dell'industria, dello stazzo, dei tre imperi, attrahendo quotidianamente migliaia e migliaia di persone. Forza centripeta.

Roma, o pitale d'Italia, situata nel centro della penisola, irradiante la luce della libertà, sogno della nostra vita, palpito dei nostri cuori, per le sue tradizioni, e per le sue glorie, attrae l'attenzione di tutti. Forza centripeta.

Discediamo! Udine, punto più importante della Provincia, capitale del Friuli. Ad essa accorriamo, per interessi, per solennità, per studi, per spettacoli, per tutto. Forza centripeta.

A Pordanova noi — salvo poche eccezioni. Ed è naturale perché la sua forza centripeta è limitata al proprio Circondario. Intendo parlare in tempi ordinari. Se Pordanova ad esempio dà un pubblico spettacolo, allora egli si troverà in una posizione eccezionale, e la sua forza di attrazione romperà i confini, e si farà sentire a più grande distanza.

Così è di Codroipo. In tempi ordinari la sua forza centripeta si fa sentire nei limiti del suo distretto. In tempi straordinari, come nei giorni di fiera e di pubblici spettacoli la sua forza si estende, ed espande nel Friuli tutto ed oltre. Ed è appunto nella straordinaria giornata del 21, che essa si farà maggiormente sentire, perché in quel dì ci saranno mercato a spettacolo ad un tempo.

E non sarà questa la prima volta che Codroipo avrà saputo attirare uno straordinario concorso di gente. Alla festa del battesimo della bandiera della Società Operaia di Codroipo, ne accorsa pure un numero straordinario, e cioè al 14 settembre 1879.

Un corrispondente del Giornale di Udine di quell'epoca scriveva: «La data del 14 settembre, la registriamo come una delle più memorabili giornate che Codroipo ricordi per il grandissimo concorso di gente che attirò».

E più oltre: «L'immensa folla accorsa da ogni parte della provincia, e stipata come tante sardine, nel verde recinto del nostro pubblico giardino, presentava qualcosa di meraviglioso. Senza tema di esagerare si calcola a 5 mila le persone intervenute a questa festa».

L'anno susseguente, e precisamente il 26 settembre 1888, anniversario del battesimo della bandiera di fu pure un immenso concorso; così si dica del giorno della solenne inaugurazione delle lapide a Vittorio Emanuele e Garibaldi avvenuta nel settembre del 1893.

Da quell'anno non vi furono più solennità di sorta. Si tentò di farne, ma invano. Senonché l'idea di festeggiare il nuovo mercato appena sorta, si tracciò. Iniziata una colletta per far fronte alle spese, l'elemento commerciale generosamente contribuì. E fu in un attimo letteralmente coperta.

Nel manifesto non è detto se nella sera del 21, ci sarà l'illuminazione del paese. Veramente non credo sarà generale, onde non diminuire l'effetto dei fuggoli artificiali, essendo preferibile si avvengano in un campo oscuro.

Però i caffè, trattorie ed osterie tutte, con le loro lampadine illuminate da palloncini multicolori, ed altri lumi artisticamente disposti.

Ed ora restava sapere se saremo favoriti dal tempo.

Per la gente confidiamo nella forza centripeta e per il tempo riponiamo la nostra fiducia nell'ultimo quarto, della luna d'agosto!

viciuale, cui questa popolazione tutta ricorderà sempre nella più sentita gratitudine per la fiducia che infuse a Marano e che contro malevoli vuole giustamente in provincia. Si abbia la stessa per parte mia l'espressione del più meritato omaggio ed ossequio.

Rinaldo Dileotto.

Per i provvedimenti urgenti e costruttivi, che sempre furono adottati, Marano, essendo refrattario al colera importato dalla laguna esso sparito con generale soddisfazione — i bollettini dicono il vero.

La laguna stessa va depurandosi dalla stagnante aria malfica che giunge dalla laguna, con ogni cura. Un forte vento di bura che perdurò tutta la notte domini, lo acque e spazio l'aria soprastante; gli antri ven sempre più rinfreddandosi e già si dicevano di ritorno alla pesca — il di cui prodotto non sarà spreco, rifiutato.

In libertà per insistenza di reato. Gli arrestati di Pontebbina, seguiti ai fatti del 10 corr. narrati già distesamente in una nostra corrispondenza, furono dal tribunale di Tolmezzo puniti in libertà, non essendo stata rinvenuta in loro confronto esistenza di reato.

In Città

Per il 30 Settembre. Togliamo da un giornale della Capitale l'annuncio che la sera del 20 settembre si inaugurerà un sistema di illuminazione a gas, che assicurerà sfarzo, intorno al Palazzo Braschi sede del Ministero dell'Interno.

Si conta anche in modo positivo che nelle vicine città del Veneto per festeggiare il 20 settembre le bande municipali suoneranno nella serata. E a Udine che si pensa?

Una proposta. Riceviamo e pubblichiamo.

A festeggiare in qualche modo il 20 settembre che sarà lunedì venturo, non potrebbe il on. Municipio far suonare sotto la Loggia, in detto giorno la banda cittadina, sopprimendo in quella vece il quacquesimo concerto di giovedì?

Ci pare che la proposta, non sia poi tanto difficile a potersi effettuare, e anzi confidiamo che si otterrà quanto si desidera.

Alcuni cittadini.

Nuove destinazioni di professori. I distinti professori Alceste Lunzi e Pompeo Pinelli, insigniti del nostro Liceo, furono con recente decreto ministeriale destinati, il primo al Liceo di Pavia, il secondo a quello di Venezia.

Il prof. Pinelli è da lungo tempo ospite del nostro Liceo, e da cinque anni, lo è pure il prof. Lenzi. Dolenti della loro dipartita mandiamo ad essi saluti ed auguri.

Le monache di S. Chiara.

La recente circolare del Guardasigilli sui frati e sulle monache di si risolve: dire che le monache di Santa Chiara vennero dal Comune collocate nei locali annessi alla Madonna delle Grazie e che fuo dal 1860 il Comune paga la pigione e non tanto piccola a quel Parroco.

Non ordiamo di essere iddicarati domandando al Municipio qualche cosa sulle frati che l'argomento pendente dal 1867 e perché non siano ancora terminate?

Non potrebbero quelle monache venir trasferite altrove?

Da Udine a Roma. In occasione delle feste nazionali che avranno luogo a Roma il 20 corrente, i biglietti ferroviari d'andata-ritorno per quella città, distribuiti nei giorni 18, 19 e 20, saranno validi per ritorno fino all'ultimo convoglio che parte da Roma il 22.

La stazione di Udine è ammessa a rilasciare questi biglietti d'andata-ritorno per Roma ai seguenti prezzi: Udine — I. classe L. 114.10 — II. L. 79.90 — III. 48.95

Il mercato di ieri. Circa mille capi di animali bovini furono ieri introdotti sul mercato, e contro ogni aspettativa vi fecero più affari di ieri l'altro e con qualche lira d'aumento sui prezzi del giorno precedente.

E poi disage di essere rilevato come le contrattazioni avvenute seguirono tutte nel breve tempo che decorse dal tocco alle tre pom. e tutte fra contadini del nostro circondario. Anche in cavalli di poco valore si fecero più affari di ieri l'altro.

Un bel cassetto agnato però dal corrispondente Julius dell'Adriatico, è quello della ragazza fatta visitare dal Consiglio di Leva di Udine in luogo di un iscritto di nome Luigi..... del Distretto di Palmanova.

Però si sappia quanta verità chi ha nel racconto di quel bel cassetto, basterà dire che gli iscritti del Distretto di Palmanova si presenteranno alla visita soltanto nei giorni 1 e 2 ottobre p. vi

Scudo del Consiglio di Leva del giorno 16 e 17 settembre 1886.

Table with 2 columns: Category (Abili di I. categoria, etc.) and Number (N. 72, 94, etc.)

Totale iscritti N. 281

Circolo operaio udinese. I signori soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che sarà tenuta Domenica 19 corrente alle ore 8 1/2 nel locale della sede presso il Teatro Minerva II piano per trattare su vari interessi del Circolo.

Errata-corrige. Nel libro carne pubblicato da U. Cabria sul Friuli di mercoledì 15 settembre 1886, n. 322, fu stampato per errore tipografico: e a te che gli anni e a te che l'avvenire; mentre sul manoscritto era detto cui in luogo di che.

Il cholera finalmente pare che si assoli. Nelle ultime ventiquattrore non si verificò in alcuna parte della nostra Provincia nuovi casi di cholera né fuvi alcun morto dei giorni precedenti.

Differite. Ieri morì Sgobio Umberto d'anni 8 del casale di S. Gottardo affetto da differite.

Oggi non abbiamo a deplorare alcun caso nuovo. Dunque salute su tutta la linea.

Banda militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 78° regg. fanteria, domani dalle ore 7 alle 8 1/2 pom., sotto la Loggia Municipale.

Teatro Minerva. Domani 19 settembre 1886 e giorni seguenti rimane aperta per la prima volta in questa città la grandiosa esposizione del completo Museo anatomico ed etnologico contenente più di 1500 figure in cera di Enrico Dessort.

Fra i capi lavori di grande merito artistico, sono degni d'ammirazione i seguenti: Venere e Cupido - Una bellezza ideale - Zuleika, giovane fanciulla della Nubia - Afrodite - Una Venere ottentotta - Il Gorgone maschio e femmina - Una signora che si strince troppo col busto - La medesima per vederne le conseguenze perniciose - Un uomo affetto da trieliosi.

Il prezzo d'ingresso è di cent. 50. I militari di bassa forza pagheranno la metà.

Nel suddetto prezzo è compreso anche il Gabinetto Riservato posto nella sala superiore.

L'Esposizione è aperta giornalmente dalle ore 8 ant. all'imbrunire, soltanto per gli adulti d'ambo i sessi.

Prestito a Premi della Città di Milano.

Table with 4 columns: Serie, N. Pre., Serie, N. Pra. and values (116 90 50000, etc.)

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8, al teatrino delle marionette diretto dal signor Roscardini si rappresenterà: Arlecchino e Faccanpa direttori del Crispe-Croche. Con ballo nuovo.

Atti della Deputaz. Prov. di Udine.

Seduta del giorno 13 settembre 1886.

La Deputazione provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

Table with 2 columns: Comune (Al Comuni sottodivisi, etc.) and Amount (L. 1020, 800, etc.)

Al proprietari delle caserme per r.r. Carabinieri in Dolagnano (San Giovanni di Mansano) ed Ampazzo di lire 465 in causa pignori da 1 settembre 1886 a 28 febbraio 1887.

Alla Presidenza della Commissione pel miglioramento della frutticoltura di L. 750 quale rata seconda a saldo dell'assegno assentato dalla Provincia per l'anno 1886.

A diversi di L. 179 per liquidità di soprappiù canzieri fatti in diversi Comuni in causa sviluppo di casi di cholera.

Alla signora De Pauli Anna di L. 287.50 quale pignone da 15 marzo a 14 settembre 1886 del fabbricato in Forni di Sopra che serve di osserma del r.r. Carabinieri.

Al sig. Abetti dott. Carlo r. Commissario distrettuale di Pordenone lire 250 per indennità d'alloggio e mobili del terzo trimestre a. c.

Alla Direzione della scuola convento di orticoltura e pomologia in S. Pio di L. 91.25 quale rata del terzo trimestre 1886 per l'alunno Rosal Silvio.

Al Ricevitore provinciale ed a diversi Esattori Consorziali di L. 8890.92 in causa assegni per il stipendio di settembre ed ottobre 1886 dovuti al personale addetto alla sorveglianza e buon governo delle strade provinciali.

Furono inoltre trattati altri 29 affari, dei quali 3 di ordinaria amministrazione della Provincia, 12 di tutela dei Comuni e 9 d'interesse delle Opere Pie; in complesso affari n. 88.

Il deputato prov. F. Mangilli. Il segretario Sabeuco.

Il dott. William N. Rogers Chirurgo Dentista di Londra, si pregia d'annunziare alla sua spettabile e numerosa clientela che egli si troverà a Udine l'ultima settimana di settembre, avvertendo però prima i giorni precisi. Frattanto riceve quali che appuntamenti e corrispondenza, nella sua casa principale in Venezia, calle Valvareson n. 1829.

Polveri da caccia e mina prodotti dai premiati polverifici Bocchi, Bolzani, di Pontremoli, fornitori di Sua Maestà il Re d'Italia, e cartucce metalliche, nuovo sistema, a percussione centrale N. 12 garantite per 2000 tiri ciascuna, a prezzi convenientissimi. Recapito in Piazza dei Grani n. 24.

MARIA BONESCHI.

Genilissimo sig. professore, (VI)

Ricevè le due bottiglie del vostro Galatoforo, e già la signora su cui fu fatto l'esperimento non è assai soddisfatta, tanto pel sapore del Galatoforo, che per la sua efficacia, poiché il latte si è accresciuto abbondantemente.

Intanto vi prego mandarmi altre due bottiglie, e qui troverete il saldo d'ogni cosa. Vi prego gradira, ecc.

Vallata, 2 marzo 1885.

Farmacista - Costano Rosa.

Questo nuovo trovato, di grandissimo sapere, ha facoltà di accrescere a di misura ed anche richiamare abbondantemente la secrezione lattica alle mammelle che ne sono scarse o prive affatto.

Una bottiglia di Galatoforo lire 3.00, dieci bottiglie lire 27.00. Per ogni cinque bottiglie aggiungere una lira in più per cassette e pacco postale.

Fare direttamente la richiesta ed il vaglia al proprio autore.

Prof. Nestore Protà-Giurleo in Napoli, (Via Roma con entrata dal Vice S. Porteria S. Tommaso n. 20 p. p.)

Pagamento anticipato. Non fidarsi neppure dei rivenditori, poiché il prodotto trovasi largamente falsificato su tutte le piazze. Dirigere a noi soli le richieste.

NESTORE PROTA-GIURLEO.

Varietà

Torcedor che vuol diventare cantante e deputato. Il torcedor Mazzantini è un livornese, che da alcuni anni è emulo fortunato di Frascuelo, e da tre mesi va dicendo di voler essere deputato alle Cortes. Sulle prime si è rito; ma ora questo disegno

ha ogni probabilità di riuscire. Mazzantini è amichissimo del presidente del Consiglio, e non gli mancherà il suo aiuto. Del resto, non è una persona incolta; è un comico distinto e anche poeta e musicista. Giorni sono egli discorre a un corrispondente che non sarebbe contento se non quando, dopo avere ucciso sei tori, potesse andare al teatro Reale a cantare la Favorita, ed il domani presentare un progetto di legge alle Cortes.

Notiziario

La Francia nel Mediterraneo.

È infondata la voce corsa di una evoluzione nella politica francese verso la Germania sulla base di compensi da accordarsi alla Francia sulle coste del Mediterraneo; a questo proposito le potenze centrali sono già compromesse coll'Italia, quantunque il nuovo trattato d'alleanza sia ancora in istato di progetto.

La circolare di Tadjani sulle fraterie. Tutti i giornali commentano la circolare di Tadjani riguardo le fraterie.

La Riforma dice che le risoluzioni di Tadjani come sistema di ciò che si intende di fare, meritano plauso ed incoraggiamento. D'altronde quel giornale che la legge, vale la soppressione delle corporazioni religiose, non soltanto la espropriazione dei loro beni. La legge è quindi suscettiva di più larga interpretazione.

La Tribuna dice che la circolare del ministro guardasigilli è buona; Ma soggiunge: Vedremo ora che saprà e potrà fare il Ministro, quando avrà ricevuto le informazioni chieste ai prefetti e agli intendenti.

Si sa questo per esempio che a Napoli le monache della Sapienza che erano trenta all'epoca della soppressione sono diventate ottanta.

Il decreto per lo sgombero di questo convento fu spedito per la firma del Re. Se ne attende il ritorno per sollecitarne l'esecuzione.

Secondo informazioni attendibili il ministro Tadjani studia i vari decreti emanati contro i gesuiti per vedere quale sia la parte uniforme che è possibile applicare in tutta l'Italia.

Ultima Posta

La risposta al discorso della reggenza.

Sofia 16: Dopo lunga discussione la commissione della Camera approvò la risposta al discorso della reggenza.

La risposta dichiara vergognoso ed infame il colpo di Stato del 21 agosto, opera di pochi individui malintenzionati. Ricorda lo sdegno del popolo bulgaro che già si levò in armi per difendere l'onore, l'indipendenza e la corona della Bulgaria. Esprime ammirazione per l'abnegazione e patriottismo di Alessandro che rifiutò al trionfo per salvare l'indipendenza, la libertà e i diritti della Bulgaria e ristabilire i buoni rapporti della Russia. Spera che dopo tali sacrifici questi rapporti si stabiliranno, che diano al grande pericolo che minaccia la patria tutti i cittadini si riuniranno intorno al governo e lo appoggeranno. Esprime riconoscenza verso i reggenti e il ministero per le misure prese a tutela dell'ordine, nonché per congedare presto l'assemblea che deve eleggere il principe. Dice che la Camera voterà i progetti del governo in cui ha fiducia. Conchiude che esso saprà tutelare gli interessi e la difesa della patria.

La Camera dopo votato tale indirizzo discusse il prestito di 15 milioni.

Per l'elezione del Principe. Sofia 17: Il decreto che convocò gli elettori per la nomina dei deputati alla grande assemblea che deve eleggere il principe si pubblicherà domani.

Le elezioni si faranno fra quindici giorni.

È probabile che l'assemblea si riunirà a Tirnova pochi giorni dopo le elezioni.

La Camera terminerà oggi i lavori.

Imponente dimostrazione a Bratiano. Bucarest 17. Stamane alle ore 9 una folla considerevole fra cui notevoli persone della borghesia, del commercio e dell'industria, fece una dimostrazione imponente dinanzi al palazzo del Ministero dell'Interno per protestare contro l'attentato di ieri.

Bratiano acclamato dovette affacciarsi al balcone e ringraziare la folla per la dimostrazione simpatica. La popolazione lasciando il ministero dell'Interno e facendo la stampa dell'opposizione responsabile dell'attentato al direse agli uffici dell'Epoca, dell'Indipendenza Rumena, e della Romania.

Pappe i vetri, produce numerosi

guasti materiali e si abbandonò a vie di fatto contro l'amministratore dell'Epoca e un redattore della Romania. La polizia intervenne per ristabilire l'ordine.

Parecchi arresti. Assicura che la folla reclamava gli autori dell'attentato per macassarli.

L'istruttoria dell'attentato prosegue col più gran segreto. Sembra si creda all'esistenza del complotto. Ma finora nessuna affermazione a questo riguardo.

Telegrammi

Bucarest 17. Iersera fu commesso un attentato contro Bratiano. Questi, dopo il Consiglio dei ministri, recavasi a casa accompagnato dal deputato Robesco, quando giunse nella via vicina alla sua casa, uno sconosciuto tirò un colpo di pistola: Robesco rimase ferito alle reni leggermente grazie alla protezione della fascia metallica.

Gli agenti di polizia si impadronirono dell'assassino mentre voleva sparare nuovamente.

L'assassino chiamasi Stoica Alexandro, botoliere a Rimnic: sarebbe del distretto di Rimnic.

Ignorasi ancora, se abbia dei complici. La istruttoria è incominciata.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 18 settembre.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Table with 2 columns: Grain type (Grantarco, Segala, etc.) and Price (L. 9.75 a 10.60, etc.)

FORAGGI E COMBUSTIBILI.

(Fuori dazio)

Table with 2 columns: Forage type (Fieno Alta, Segala, etc.) and Price (L. 8.20 a 9.45, etc.)

LEGUMI FRESCI.

Table with 2 columns: Legume type (Legna tagliata, Carbone, etc.) and Price (L. 2.25 a 4.40, etc.)

FRUTTA.

Table with 2 columns: Fruit type (Belladonna, Pera, etc.) and Price (L. 9 a 15, etc.)

POLLERIE.

Table with 2 columns: Poultry type (Pollastri, Polli d'India, etc.) and Price (L. 1.10 a 1.15, etc.)

UOVA E BURRO.

Table with 2 columns: Egg/Butter type (Uova al cento, Burro fresco, etc.) and Price (L. 6.20 a 1.75, etc.)

DISPACCI DI BORSA

VIENNA 17

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Ital., etc.) and Price (100.45, etc.)

VENEZIA 17

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Ital., etc.) and Price (97.99 a 98.18, etc.)

COMBI.

Table with 2 columns: Bond type (Olanda sc. 2 1/2 da Germania, etc.) and Price (129.26 a 129.45, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Ital., etc.) and Price (100.45, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (99.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rend. 100.80, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita 6 3/4, etc.) and Price (110.02, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Ital., etc.) and Price (100.45, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

Table with 2 columns: Bond type (Rendita Italiana, etc.) and Price (100.80, etc.)

AVVISO INTERESSANTE ai Bachiculatori

SEME BACHI a bozzolo giallo cellulare.

Società internazionale sericicola.

Il sottoscritto GRANDIS ANTONIO di SAN QUIRINO di Pordenone, è incaricato dello smercio di Seme Bachi a bozzolo giallo, confezionato sui Monti Maurici (Venezia) a sistema cellulare Pasteur, perfezionato biologico e microscopico a doppia controllo, operazione effettuata da valenti professori addetti agli stabilimenti di G. Gardo-Prenot.

Il prezzo del seme immenso da facili ed strofa si vende a lire 14 all'oncia e i grammi 30, se pagabile alla consegna, oppure a lire 15 se pagabile al raccolto. Lo si cede pure al prodotto del 18 per cento a chi ne farà richiesta.

Le domande di sottoscrizione per 1887 dovranno essere indirizzate al sottoscritto in San Quirino, unico rappresentante per la Provincia Veneto, ed ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti.

Gli splendidi ed numerosi risultati ottenuti da questo seme in tutte le regioni, ove venne coltivato, lo raccomandano senza altro ai coltivatori del Friuli, i quali anche nella lasta istruttoria campagna biologica 1886 ebbero da sperimentare i rilevanti vantaggi.

San Quirino di Pordenone 9 agosto 1886. Antonio Grandis.

Agenti. Pel mandamento di UDINE sig. Antonio Sacomani, Via dell' Ospitale n. 6. Pel mandamento di Cividale signor Antonio Lessina.

Pel mandamento di Codroipo signor Valentino Belfanti. Pel mandamento di Sacile sig. Sinaì Gio. Batt. e Montanari Giop. Batt.

Pel mandamento di S. Daniele del Friuli sig. Antonio Zanta, direttore scolastico.

D'AFFITTARE subito un appartamento in Piazzetta Valentini n. 4.

Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione del Friuli. Seme Bachi. Il sottoscritto si pregia avvertire i signori allevatori di SEME BACHI che si è aperta la sottoscrizione per la campagna haologica 1887 del Seme del rinomato Stabilimento di Pietro Bidoli di Capriano. Per le sottoscrizioni si prega rivolgersi al sottoscritto unico rappresentante per la Provincia del Friuli. DOMENICO DEL NEGRO UDINE, Piazza del Duomo p. 4.

Le inserzioni dall' Estero per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblioght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine - MARCO BARDUSCO - Udine

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finta LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino. METRI DI BOSSO SNODATI ED IN ASTA

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editore del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO AMMINISTRATIVA e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA

al servizio delle Scuole Comunali di Udine -- Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. -- Specchi, quadri ed oleografia. -- Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
ore 1.45 ant. omnibus diretto	ore 7.40 ant. 7.45 ant.	ore 4.30 ant. 4.35 ant.	ore 7.55 ant. 8.00 ant.
ore 10.30 ant. omnibus diretto	ore 1.40 p. 1.45 p.	ore 11.05 ant. 11.10 ant.	ore 8.35 p. 8.40 p.
ore 12.30 ant. omnibus diretto	ore 3.40 p. 3.45 p.	ore 8.05 ant. 8.10 ant.	ore 8.15 p. 8.20 p.
ore 5.10 p. omnibus diretto	ore 11.30 p. 11.35 p.	ore 8.45 ant. 8.50 ant.	ore 8.05 p. 8.10 p.
ore 5.50 p. omnibus diretto	ore 11.50 p. 11.55 p.	ore 9.05 ant. 9.10 ant.	ore 8.30 p. 8.35 p.

Tutte le domeniche e feste governative partenze una corsa straordinaria da Udine a Cervignano alle ore 8. pop.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
SOCIETA' RIUNITE
FLORIO e RUBATTINO
Capitale Statutario 100.000.000 -- Emissione versata 55.000.000
Compartimento di Genova
Piazza Dalmati, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione del Servizio R. PIAGGIO e F.)
Partenze dei Mesi di SETTEMBRE e OTTOBRE:
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES
Per Montevideo e Buenos-Aires
Vapore postale partirà il Settembre 1886
ADRIA 22
PERSEPO 1 Ottobre
WASHINGTON 8
UMBERTO 15
Per Rio Janeiro (Brasile)
Vapore postale SIRIO partirà il 15 Settembre 1886
ADRIA 22
WASHINGTON 8 Ottobre
Ogni due mesi a principiare dall'8 Ottobre col vapore Washington.
Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO
Per informazioni ed imbarco dirigetevi a GENOVA all'Amministrazione: Genova, Piazza Marina, 1, ed a UDINE, Via Aquileja, 74.

VERA TELA ALL'ARNICA CALLEANI

MILANO -- Farmacia N. 24, Ottavio Calleani -- MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lindo, n. 2
Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America!
Basta non dover esser confusi con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inaffidabili spesso dannose, il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa dalle Alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.
Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale con l'aggiunta di principi attivi dell'arnica, e di gommone, finalmente scopivamo un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.
La nostra tela viene tolta facilmente ed impilata facilmente col verdere, ve lo sono conosciuti per la sua elasticità e resistenza, questa deve essere richiesta richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.
Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molta maniera come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori di genere ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi di ogni parte nel corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle malattie di utero, nella tubercolosi, nell'artrite, nell'osteite, ecc. Serve a lenire i dolori da apertide cronica, da gotta, ricorre la cellulite, all'imprimendo da coprire ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.
Costa L. 10.50 al metro, L. 5.50 al mezzo metro, L. 1.50 la scheda, franca a domicilio.
Rivenditori in Udine: Barbis Angelo, P. Comelli, L. Bissoli, Farmacia Sironi e Filippone, Gigliani, Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Lura, Farmacia N. Androgio, Treviso, Giuvenni Carlo, Friani G., Sestoni, Venezia, Bolner, Graz, Grabowitz, Fiume, G. Program, Jekel, F. Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, n. 3, e spa Enciclopedia Galvani, Vittorio Emanuele n. 72, Cassa A. Marconi e Comp. via S. Maria 18, Padova, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SI ACCETTANO Avvisi a prezzi medicissimi

Excelsior!
Folvels Rectoralis Pappi
PILLOLE GIROLAMI IN UDINE
Queste pillole sono divise in 1000 tempo celesti di un estenuamento, perché oltre la singolare efficacia, essendo compilate di sostanze ad azione irritante, possono essere usate anche dalle persone deboli e indolenti del male. Esse perciò, agiscono lentamente, ma in modo intero e continuo, senza che, grazie al loro modo stesso che, quando lavorata, combastano effluenza in esse, prodotta dalle loro parti. Queste pillole sono col nome di queste pillole si ottengono col uso di queste pillole, la loro azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui farono impiegate, e sono state approvate e riconosciute come medicamentose. Le prove farmaceutiche che ne hanno tentata la prova farmaceutica lo attestano.
Queste pillole sono di quelle pillole, costano una lira, e porre il vostro nome alla Farmacia Girolami.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Opere di propria edizione:
A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI: Principi teorico-sperimentali di Elio Perassi Tolosa, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, L. 2.50.
VITALE: Un'occhiata intorno a noi, seguito alla Storia di un Zuffanello, un volume di pagine 376, L. 2.50.
D'AGOSTINI, (1797-1870) Ricordi militari del Friuli due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 12 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUNZ: Opere scelte, ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-650, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.
REBUFFO: Tavole degli elementi circolari, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.
KOHEN: Studi di Nudo, L. 8.
DE GASPERI: Nozioni di Geografia della Provincia di Udine, L. 0.40.

Non più Tossi
20 ANNI D'ESPERIENZA 20
Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Penice preparate dal farmacista Augusto Bosero dietro il Duomo, Udine.
Una scattola vale 40 centesimi.
20 ANNI D'ESPERIENZA 20